GATM (Gruppo Analisi e Teoria Musicale)
Università di Roma - Tor Vergata, dipartimento di Beni culturali, Musica e Spettacolo (BEMUS)
Accademia Nazionale di S. Cecilia

Resoconto del seminario di Janet Schmalfeldt

LA FORMA MUSICALE COME PROCESSO: DIALOGO TRA INTERPRETE E ANALISTA

Si è concluso il seminario di Janet Schmalfeldt all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Davanti ad un pubblico attento e partecipe, la Professoressa Schmalfeldt ha articolato le lezioni in tre differenti sessioni:

- I (venerdì 26 marzo ore 10-12.30):
Introduzione all'idea di forma musicale come processo. La tradizione: Beethoven-Hegel e la Sonata Tempesta dal punto di vista dell'interprete e dell'analista

- II (venerdì 26 marzo ore 15-17.30):
Il processo formale in musica prima e dopo la Tempesta: il ruolo dell'interprete nel primo movimento della Sonata di Schubert in la min. op. 42

- III (sabato 27 marzo, ore 9 11-30)
Esecuzioni e dialogo: Schumann, Piano-Quartet op. 47, primo movimento;
Lieder tratti da *Dichterliebe* e *Liederkreis* op. 39 di Schumann.

Le prime due sessioni sono state arricchite da esempi al pianoforte suonati dalla docente, la terza sessione si è sviluppata a partire dall'esecuzione e si è svolta come dialogo con gli interpreti.

Al termine di ogni sessione si è aperto un vivo dibattito.

Esecutori:
Violino: Cesare Zanfin - Viola: Lorenzo Boninsegna - Violoncello: Chiara Torselli - Pianoforte Shadi Zendedel
Soprano: Alessandra Maniccia - Pianoforte: Claudio Galassi (*Liederkreis* op. 39)
Tenore: Simone Ponziani - Pianoforte: Guido Cellini (*Dichterliebe*)